LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 17 DICEMBRE 1929

#### Dal ministro delle colonie:

Conversione in legge del Regio decretolegge 17 ottobre 1929, n. 2057, concernente le disposizioni relative al trasferimento di sottufficiali delle legioni libiche della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale nei corpi o reparti del Regio esercito. (408)

Dal Presidente del Senato sono stati trasmessi, a norma dell'articolo 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decretolegge 17 giugno 1929, n. 986, recante variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1928-29, e disposizioni varie, convalidazione dei Regi decreti-legge 10 e 17 giugno 1929, numeri 982 e 985, autorizzanti prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario medesimo. (407)

Conversione in legge del Regio decretolegge 17 giugno 1929, n. 1016, che modifica il trattamento doganale dei grassi non nominati animali alimentari. (410)

Conversione in legge del Regio decretolegge 3 ottobre 1929, n. 1842, recante il conferimento al comune di Napoli di poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e la dispensa del personale. (412).

Tali disegni di legge, stampati e distribuiti, saranno inviati, secondo la rispettiva competenza, alla Giunta del bilancio, alla Giunta per i trattati e alla Giunta per i decreti-legge.

# Annunzio di una proposta di modificazione al Regolamento.

PRESIDENTE. Comunico che dall'onorevole camerata Turati è stata presentata una proposta di modificazione all'articolo 12 del regolamento della Camera per l'aumento del numero dei componenti la Commissione per l'esame dei bilanci e dei rendiconti consuntivi.

Sarà stampata, distribuita e inviata subito alla Giunta permanente del regolamento, che è convocata domani mercoledì alle ore 9,15 nel mio Gabinetto.

## Offerta di S. M. il Re alla Biblioteca della Camera.

PRESIDENTE. Il ministro della Casa Reale per incarico di Sua Maestà il Re ha inviato l'XI Volume del *Corpus Nummorum*  Italicorum destinato alla Biblioteca della Camera.

Mi sono fatto interprete dei sentimenti di riconoscenza della Camera verso l'Augusto Sovrano per il magnifico dono. (Applausi).

#### Ricostituzione di Commissione.

PRESIDENTE. In conformità delle norme della legge 2 luglio 1929, n. 1447, e valendomi del disposto dell'articolo 12 del Regolamento della Camera, ho provveduto a ricostituire la Commissione incaricata, a mente dell'articolo 62 della legge 7 gennalo 1929, n. 4, di dar parere al Governo sulla revisione delle leggi finanziarie.

La Commissione rimane così composta degli onorevoli camerati: Bianchini, Geremicca, Jung, Lantini, Mazzini, Olivetti e Stame.

### Interrogazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni. Unica interrogazione inscritta nell'ordine del giorno di oggi è quella dell'onorevole Calza Bini, al ministro dell'educazione nazionale, « per sapere quali siano le vere condizioni del Regio Museo artistico industriale di Roma, e quali provvedimenti siano presi per assicurarne la vita e lo sviluppo ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale ha facoltà di rispondere.

DI MARZO, sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale. La interrogazione dell'onorevole camerata Calza Bini si riferisce, come ho motivo di ritenere, alle condizioni finanziarie del Regio Museo artistico industriale di Roma. Esse sono pur troppo difficili, non tanto per la scarsezza dei contributi assegnati all'Istituto, quanto per gli oneri che su questi contributi vennero a gravare in seguito allo scioglimento dell'Ente autonomo « Istituto professionale di San Michele ».

Certo è che la insufficienza dei mezzi realmente disponibili ha minacciato non solo di arrestare il proseguimento dell'opera assai bene iniziata dal commissario governativo, ma anche di costringere a sospendere l'attività stessa del Regio Museo. Ciò, date le belle tradizioni dell'Istituto, non era lecito permettere. D'altra parte il fondo stanziato in bilancio per il mantenimento delle scuole d'arte, appena sufficiente per provvedere al